

SASOM SOCIETA' AMBIENTE DEL SUD-OVEST MILANESE S.R.L.

Sede in VIA ROMA 36 - 20083 GAGGIANO (MI) Capitale sociale Euro 287.850,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2013**Premessa**

Signori Soci,

con la presente nota integrativa si illustrano i principi ed i criteri di valutazione che hanno presieduto alla formazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e i dettagli delle relative poste, conformemente a quanto prescritto dalla normativa in materia. Viene altresì fornito il rendiconto finanziario quale informazione complementare ritenuta necessaria per una migliore informativa societaria.

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 40.726.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dei rifiuti, dove opera in qualità di gestore dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, della nettezza urbana ed altri servizi ambientali nei comuni del Sud-Ovest Milanese.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.C.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tengono conto delle perdite e dei rischi anche se conosciuti successivamente.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.C.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

In particolare le concessioni, i marchi, le licenze e altri diritti simili sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%, le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate con un aliquota annua del 20%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le spese di manutenzione ordinaria e riparazione dei cespiti sono invece addebitate direttamente in conto economico.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base delle massime aliquote fiscali, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Macchinari: 25%
- Attrezzature: 20%
- Altri beni:
 - Mobili e arredi: 12%
 - Automezzi: 20%
 - Macchine elettroniche: 20%

Per le immobilizzazioni in corso e gli acconti non si è provveduto a iniziare il processo di ammortamento in quanto non ancora terminate ed entrate in funzione.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al loro costo di acquisto, che si presume essere inferiore al valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

A seguito della riforma del T.F.R. entrata in vigore dal 1° gennaio 2007, le quote maturate mensilmente dai dipendenti che hanno scelto di destinarlo ad altre forme previdenziali sono accantonate nella voce di debito verso enti previdenziali e sono versate ogni mese secondo le corrette scadenze.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti e i relativi costi sulla base del principio di competenza.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.C.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Dirigenti	--	--	--
Impiegati e Quadri	3	4	(1)
Operai	44	35	9
Altri	--	--	--
	47	39	8

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dei servizi ambientali (FederAmbiente).

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Alla data di chiusura del presente esercizio tutti i soci hanno versato quanto di loro spettanza.

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
32.615	36.846	(4.231)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Concessioni, licenze, marchi	1.852	604		(656)	1.800
Altre	34.994	20.222		(24.401)	30.815
	36.846	20.826		(25.057)	32.615

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Spese di costituzione	1.823	(1.823)			--
Concessioni, licenze, marchi	18.672	(16.820)			1.852
Altre	131.257	(96.263)			34.994
	151.752	(114.906)			36.846

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
709.904	634.071	75.833

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo
Acquisizioni dell'esercizio	92.480
Decrementi dell'esercizio	(26.176)
Ammortamenti dell'esercizio	(16.576)
Arrotondamento	(1)
Saldo al 31/12/2013	49.727

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo
Costo storico	111.155
Ammortamenti esercizi precedenti	(92.730)
Saldo al 31/12/2012	18.425
Acquisizioni dell'esercizio	9.020
Ammortamenti dell'esercizio	(8.982)
Saldo al 31/12/2013	18.463

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.362.750
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.759.524)
Saldo al 31/12/2012	603.226
Acquisizioni dell'esercizio	307.564
Decrementi dell'esercizio	(193.437)
Storno fondo ammortamento	154.093
Ammortamenti dell'esercizio	(260.538)
Arrotondamento	(1)
Saldo al 31/12/2013	610.907

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	12.420
Acquisizione dell'esercizio	18.387
Saldo al 31/12/2013	30.807

Al 31 dicembre 2013 la Società ha in essere due contratti di locazione finanziaria con patto di riscatto, relativi a beni mobili registrati che comportano impegni per canoni a scadere per un ammontare complessivo di € 32.671 come dettagliatamente esposto nell'**allegato I**.

La Società ha seguito il criterio di contabilizzazione conforme all'attuale interpretazione legislativa in materia, la quale prevede la rilevazione dei canoni leasing tra i costi d'esercizio, condizione indispensabile per la relativa deducibilità fiscale.

Qualora la contabilizzazione del leasing fosse avvenuta secondo la metodologia finanziaria, la quale prevede che il valore di mercato del bene all'inizio della locazione venga rilevato fra le immobilizzazioni e conseguentemente ammortizzato e che siano rilevati gli oneri finanziari per competenza, il valore dei beni mobili, il patrimonio netto e l'utile al 31 dicembre 2013 sarebbero risultati superiori rispettivamente di € 33.729 ed € 1.046, questi ultimi due importi al netto delle imposte.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983 n. 72 dichiariamo che i beni tuttora in patrimonio al 31 dicembre 2013 non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria o di altre rivalutazioni.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
152	152	--

Crediti

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Depositi cauzionali	152			152
	152			152

I depositi cauzionali sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Miogas	77
Vicentini	75
	152

La ripartizione dei crediti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Crediti per Area Geografica	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia				152	152
Totale				152	152

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
8.590	13.820	(5.230)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Le uniche rimanenze della Società sono rappresentate da cassonetti dei rifiuti.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.392.593	1.120.290	272.303

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.136.276			1.136.276
Per crediti tributari	66.908			66.908
Per imposte anticipate	154.372			154.372
Verso altri	35.037			35.037
	1.392.593			1.392.593

I crediti verso clienti rappresentano l'ammontare delle prestazioni effettuate nei confronti dei clienti per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, nonché i contributi dovuti alla Società dai vari Consorzi di filiera. Essi sono così rappresentati:

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti	1.165.809
Crediti per fatture da emettere	16.975
Note di credito da emettere	(11.932)
Fondo svalutazione crediti	(37.695)
Effetti salvo buon fine	3.118
Arrotondamento	1
	1.136.276

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2012	40.073	40.073
Utilizzo nell'esercizio	(8.250)	(8.250)
Accantonamento esercizio	5.872	5.872
Saldo al 31/12/2013	37.695	37.695

I crediti tributari pari ad Euro 66.908 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti vs Erario	50.838
Imposta sostitutiva TFR	194
Erario c.to IVA	15.877
Arrotondamento	(1)
	66.908

La voce "crediti tributari" per Euro 66.908 deriva dal credito Iva relativo alla liquidazione annuale per 15.877 Euro, dal credito per imposta sostitutiva TFR per 194 Euro e dal credito verso l'Erario pari ad Euro 50.838 relativo all'istanza di rimborso Ires per la mancata deduzione dell'Irap relativa al costo del personale dall'anno 2007 all'anno 2011 ai sensi dell'art. 2, comma 1-quater, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 presentata dalla Società per 50.782 Euro e dal maggior versamento di ritenute per prestazioni di lavoro autonomo per 56 Euro.

I crediti verso altri, al 31/12/2013, pari a Euro 35.037 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito verso assicurazioni	35.037
	35.037

Le imposte anticipate per Euro 154.372 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Crediti per Area Geografica	V / Clienti	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	1.136.276				35.037	1.171.313
Totale	1.136.276				35.037	1.171.313

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
--	199.784	(199.784)

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Altri titoli	199.784		199.784	--
	199.784		199.784	--

Il decremento dell'esercizio è dato da un disinvestimento effettuato dalla società in pronti contro termine scaduti in data 27/03/2013.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
19.286	210.109	(190.823)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	19.001	210.056
Denaro e altri valori in cassa	285	53
	19.286	210.109

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
77.718	37.071	40.647

I ratei e i risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.C.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
758.028	839.138	(81.110)

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	287.850			287.850
Riserva da sovrapprezzo az.	16.611			16.611
Riserva legale	38.000	6.424		44.424
Riserva straordinaria o facoltativa	368.188	2.065		370.253
Utile (perdita) dell'esercizio	128.489	38.890	128.489	38.890
	839.138	47.379	128.489	758.028

Il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato dai soci e risulta così suddiviso:

Descrizione	Euro	%
Comune di Gaggiano	55.000	19,11
Comune di Rosate	42.000	14,59
Comune di Zibido San Giacomo	38.000	13,20
Comune di Lacchiarella	36.000	12,51
Unione dei Navigli	36.000	12,51
Comune di Noviglio	25.000	8,68
Comune di Vernate	21.000	7,29
Comune di Casarile	20.000	6,95
Comune di Gudo Visconti	12.000	4,17
Comune di Rognano	2.850	0,99
	287.850	100,00

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto.

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo quote	Riserva legale	Riserva straordinaria	A dividendo	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	287.850	16.611	35.800	327.392		42.996	710.649
Destinazione del risultato dell'esercizio (assemblea del 20/04/2012)			2.200	40.796		(42.996)	
Risultato dell'esercizio precedente						128.489	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	287.850	16.611	38.000	368.188		128.489	839.138
Destinazione del risultato dell'esercizio (assemblea del 31/05/2013)			6.424	2.065	120.000	(128.489)	
Risultato dell'esercizio corrente						38.890	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	287.850	16.611	44.424	370.253		38.890	758.028

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.C.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	287.850	B			
Riserva da sovrapprezzo delle quote	16.611	A, B, C			
Riserva legale	44.424	B			
Altre riserve	370.253	A, B, C			
Totale	719.138				
Quota non distribuibile	332.274				
Residua quota distribuibile	386.864				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	
	37.193	36.573		620
Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Per imposte, anche differite	6.573	3.755	3.135	7.193
Altri	30.000			30.000
	36.573	3.755	3.135	37.193

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite per Euro 7.193 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	
	432.699	376.552		56.147

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	376.552	73.222	17.075	432.699

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che hanno espressamente destinato alla società il TFR che matura successivamente al 1° gennaio 2007.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.011.806	999.264	12.542

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Acconti	404			404
Debiti verso fornitori	662.757			662.757
Debiti tributari	37.841			37.841
Debiti verso istituti di previdenza	119.042			119.042
Altri debiti	191.762			191.762
	1.011.806			1.011.806

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Essi sono così rappresentati:

Descrizione	Importo
Fornitori	509.905
Fatture da ricevere	153.506
Note di credito da ricevere	(654)
	662.757

La voce "debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

I "Debiti tributari" risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Ritenute Irpef dipendenti	30.573
Ritenute Irpef Amministratori	318
Ritenute Irpef lavoratori autonomi	284
Debito Irap	4.883
Debito Ires	1.731
Altri debiti tributari	52
	37.841

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

I "Debiti verso Istituti di previdenza" risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso INPS	58.936
Debiti verso INPS Amministratori	292
Debiti verso INPS per premi	15.950
Debiti verso INPS ferie	14.196
Debiti verso INPS 14ma mensilità	13.621
Debiti verso INAIL	6.479
Debiti verso INAIL per premi	3.245
Debiti verso INAIL ferie	2.405
Debiti verso INAIL 14ma mensilità	2.484
Debiti verso altri istituti	1.433
Arrotondamento	1
	119.042

La voce "Altri debiti" risulta così sostituita:

Descrizione	Importo
Debiti verso finanziaria	223
Debiti verso dipendenti per premi	55.000
Debiti verso sindacati	1.598
Debiti verso dipendenti per ferie	46.401
Debiti verso dipendenti per 14ma mensilità	40.274
Depositi cauzionali da clienti	1.275
Debiti verso Prov. per sanzioni	4.000
Debiti verso Previambiente	376
Debiti diversi	42.615
	191.762

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Debiti per Area Geografica	V / Fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	662.757				191.762	854.519
Totale	662.757				191.762	854.519

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.132	616	516

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.C.)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Impegni assunti dall'impresa	32.671	81.677	(49.006)
	32.671	81.677	(49.006)

I Conti d'ordine sono costituiti dalle rate che scadranno entro il 2014 relativi a n. 2 contratti di leasing stipulati per l'acquisto di automezzi e macchinari.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
4.742.426	4.610.685	131.741

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.677.272	4.569.919	107.353
Altri ricavi e proventi	65.154	40.766	24.388
	4.742.426	4.610.685	131.741

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	4.602.273	4.536.804	65.469

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	34.768	55.593	(20.825)
Servizi	2.359.450	2.471.505	(112.055)
Godimento di beni di terzi	136.715	115.471	21.244
Salari e stipendi	1.214.397	1.079.833	134.564
Oneri sociali	419.138	359.191	59.947
Trattamento di fine rapporto	81.752	84.884	(3.132)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	25.058	25.794	(736)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	286.096	322.455	(36.359)
Svalutazioni crediti attivo circolante	5.872	4.587	1.285
Variazione rimanenze materie prime	5.230	(4.108)	9.338
Oneri diversi di gestione	33.797	21.599	12.198
	4.602.273	4.536.804	65.469

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La voce comprende le svalutazioni dei crediti comprese nell'attivo circolante accantonate nel corso dell'esercizio analizzato per Euro 5.872.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	2.644	4.253	(1.609)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	4.059	4.500	(441)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.415)	(247)	(1.168)
	2.644	4.253	(1.609)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni				1.018	1.018
Interessi bancari e postali				2.862	2.862
Interessi di mora				179	179
				4.059	4.059

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.C.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				769	769
Interessi di mora				644	644
Interessi passivi Erario				2	2
				1.415	1.415

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non sono presenti rettifiche di valore di attività finanziarie.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.C.)

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	(15.711)	125.797	(141.508)

Descrizione	31/12/2013	Anno precedente	31/12/2012
Plusvalenze da alienazioni	15.101	Plusvalenze da alienazioni	2.417
Sopravvenienze attive	13.904	Sopravvenienze attive	124.682
Proventi diversi	18.608	Proventi diversi	8.745
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale proventi	47.612	Totale proventi	135.845
Sopravvenienze passive	(62.557)	Varie	(10.048)
Minusvalenze alienazioni	(766)		
Totale oneri	(63.323)	Totale oneri	(10.048)
	(15.711)		125.797

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	88.196	75.442	12.754

Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti:	93.077	84.426	8.651
IRES	40.451	37.847	2.604
IRAP	52.626	46.580	6.046
Arrotondamento		(1)	1
Imposte differite:	620	(2.377)	2.997
IRES	620	(2.377)	2.997
Imposte anticipate:	(5.501)	(6.607)	1.106
IRES	(5.501)	(6.607)	1.106
	88.196	75.442	12.754

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	127.086	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	
Variazioni in aumento:		
Quota plusvalenze cessione cespiti	12.976	
Compensi Amministratori non corrisposti	191	
Interessi passivi Erario	2	
Imposte indeducibili	3	
Spese per mezzi di trasporto indeducibili	3.771	
Sopravvenienze passive indeducibili	62.557	
Spese manutenzione autocarri eccedenti	161.586	
Altre variazioni in aumento	3.112	
	244.198	
Variazioni in diminuzione:		
Plusvalenze cessione cespiti	14.950	
Compensi spettanti agli amministratori	1.822	
Altre variazioni in diminuzione	204.208	
	220.980	
Utile	150.304	
Deduzione ACE	(3.210)	
Imponibile fiscale	147.094	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		40.451

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.861.311	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	(224.485)	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	154.372	
Valore della produzione lorda	1.931.424	
Ulteriori deduzioni dalla base imponibile	(582.039)	
Valore della produzione netta	1.349.385	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	
IRAP corrente per l'esercizio		52.626

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.C. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dal relativo fondo pari ad Euro 7.193 utilizzato nell'anno per l'importo di Euro 3.135 per la quota tassabile delle plusvalenze generate dall'alienazione di impianti ed incrementato per Euro 3.755 per la quota di plusvalenze su alienazione impianti dell'esercizio che diverranno imponibili nei successivi quattro esercizi.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno, così come previsto dal Principio Contabile 25. Pertanto sono state considerate le attuali aliquote entrate in vigore dal 2008 (per Ires il 27,5% e per Irap il 3,9%).

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	Esercizio 31/12/2013		Esercizio 31/12/2012	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Emolumenti Amm.ri non pagati	191	52	1.822	572
Spese di manutenzione	461.461	144.899	442.286	138.878
Fondo rischi ed oneri	30.000	9.420	30.000	9.420
Arrotondamento		1		
Totale imposte anticipate	491.652	154.372	474.108	148.870
Imposte differite:				
Plusvalenze alienazione impianti	22.912	7.194	20.937	6.574
Totale imposte differite	22.912	7.194	20.937	6.574

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.C.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.C.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.C.)

Le operazioni commerciali con le parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.C.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.C.)

Ai sensi di legge si evidenzia che il controllo legale della Società spetta al Collegio Sindacale, il cui compenso è specificato nel punto seguente.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.C.).

Qualifica	Compenso
Amministratore	24.801
Collegio Sindacale	21.000

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
Dott. Gianmario Savoia